



ALLEGATO A
PROV. 1136
25/11/2023
27/11/2023

**STATUTO ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
COSTITUITA IN FORMA DI ENTE DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017**

DELL'ASSOCIAZIONE AGAMICA A.p.s.

Direttore provinciale
Il Capo Team
Michela De Fabritius

Allegato al verbale dell'Assemblea Straordinaria del 14/11/2023

Costituzione e finalità generali

Art. 1 - Costituzione e denominazione
1. E' costituita l'associazione di Promozione sociale denominata "Associazione dei Genitori dell'Istituto Comprensivo G. Cardano di Arnate e Madonna in Campagna", la sede è fissata in Gallarate.
2. L'associazione può essere indicata con l'acronimo "AGAMICA A.p.s."
3. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal consiglio direttivo.
Art. 2 - Finalità
1. L'Associazione è costituita ai sensi del d.lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, nonché nel rispetto degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, le sue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nonché le sue attività sociali sono quelle ricomprese nell'elenco di cui all'art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare: lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività d'interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017; lettera l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; lettera v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; lettera w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
2. "AGAMICA APS", d'ora in poi denominata per brevità AGAMICA, svolge le attività di cui ai commi precedenti in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
3. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Attività ed anno sociale

Art. 3 - Attività sociali

1. L'Associazione si propone di collaborare con l'istituto Comprensivo G. Cardano, d'ora in avanti Istituto, nella realizzazione degli obiettivi del PTOF, anche se in maniera non esclusiva. La collaborazione si estrinsecherà sia mediante l'elaborazione di progetti condivisi, sia con la partecipazione attiva diretta di membri dell'associazione alle iniziative della scuola.
2. L'associazione attuerà le seguenti attività indirizzate principalmente all'Istituto, ma con la possibilità di estenderle anche ad istituti locali e non:
 - reperimento di fondi per finanziare le attività per implementare le disponibilità economiche e strumentali dell'Istituto, sia in riferimento a progetti particolari definiti in accordo con l'Istituto stesso, sia come semplice donazione all'Istituto;
 - promozione delle relazioni tra i genitori degli alunni del Comprensivo Cardano e dell'auto-mutuo aiuto sia per quanto concerne le dinamiche scolastiche, sia per la genitorialità in genere;
 - formazione e sostegno alla genitorialità;
 - promozione del dialogo e collaborazione con la rete delle realtà locali (comune, scuole, parrocchie, altre associazioni, ecc.) sia per la partecipazione a bandi, sia per iniziative che coinvolgano i ragazzi della scuola o i loro genitori;
 - promozione del benessere dei ragazzi dell'Istituto e delle loro famiglie sia in riferimento alla scuola, sia in riferimento al territorio;
 - promozione della rete e supporto all'azione dei diversi Comitati Genitori dei plessi che costituiscono il Comprensivo Cardano;
 - collaborazione e sinergia con la Dirigenza e con il Consiglio d'istituto. In particolar modo con la componente genitori dell'Istituto Comprensivo Cardano;
 - predisposizione di progetti, partecipazione a bandi e concorsi indetti da altri enti ed organismi pubblici e privati;
 - organizzazione di corsi e convegni, spettacoli ed intrattenimenti, cura dell'edizione di stampe periodiche e non, organizzazione e partecipazione a feste ed altre iniziative scolastiche e di quartiere;
 - attività varie nei plessi del Comprensivo Cardano in accordo con la Dirigenza;
 - eventuali attività economiche che si rendessero necessarie all'interno di progetti particolari;
 - reperimento di risorse economiche, personale umano e beni in natura, utili al raggiungimento degli scopi associativi;
 - collaborazioni, anche contrattuali, con personale esterno ad AGAMICA, con aziende, enti ed organismi, in riferimento a progetti specifici;
 - ogni altro servizio ed attività idonei al raggiungimento degli scopi associativi.
3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
4. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4 - Raccolte fondi

1. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 5 - Attività diverse

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

Art. 6 - Adesione ad altri organismi

1. Per il perseguimento dei propri scopi AGAMICA, potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide fini e metodi, collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 7 - Anno sociale

1. L'anno sociale, coincidente con quello scolastico, va dal 1 settembre al 31 agosto dell'anno solare successivo. L'assemblea dei soci potrà deliberare, su proposta del Direttivo, una modifica della decorrenza dell'anno sociale, ove ricorrano particolari e motivate esigenze.

Requisiti e modalità per diventare soci

Art. 8 - Requisiti

1. Possono diventare soci di AGAMICA tutti coloro che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione.
2. L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale tra il primo settembre ed il 31 dicembre dell'anno solare. E' facoltà del Consiglio Direttivo deliberare altri termini di versamento della quota, in particolare per quanti vengono accettati come soci in corso d'anno.
3. Possono diventare soci altri Enti del Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate.
4. Ai soci di cui al comma 3 saranno assegnati un numero di voti variabili da uno a cinque a seconda del numero di associati aderenti. Un regolamento da approvare dall'assemblea ordinaria disciplinerà l'assegnazione dei voti.
5. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

Art. 9 - Modalità

1. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Per i soci minorenni sottoscrivono la domanda i genitori esercenti la patria potestà e li rappresentano nei rapporti ed obbligazioni verso l'Associazione.
2. Il consiglio direttivo delibererà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante entro 30 gg dal ricevimento della richiesta. Trascorsi 30 gg senza aver ricevuto risposta negativa, la domanda si intende accolta.
3. Il rigetto della domanda d'iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi, contro il rigetto è possibile proporre ricorso con le stesse modalità previste dal successivo art. 15.

Art. 10 - Soci di diritto

1. Sono soci di diritto di AGAMICA e partecipanti alle riunioni del direttivo, i Presidenti dei Comitati Genitori dei plessi dell'Istituto. Essi devono essere ratificati come soci dall'Assemblea dei soci.

Art. 11 - Soci sostenitori

1. Possono altresì aderire ad AGAMICA in qualità di soci sostenitori tutte le persone che condividendone gli ideali, decidono di effettuare almeno una erogazione liberale nell'arco di un anno sociale.
2. L'aspirante socio sostenitore dovrà presentare apposita domanda da sottoporre al Consiglio Direttivo che dovrà deliberare l'accoglimento o il diniego entro 30 gg. dalla data della domanda.

Diritti e doveri dei soci**Art. 12 - Diritti**

1. Tutti i soci hanno uguali diritti, per i soci minorenni i diritti a loro spettanti possono essere esercitati dai genitori esercenti la patria potestà.
2. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali, di partecipare alle attività promosse dall'associazione, di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee e di svolgere il lavoro comunemente concordato.
3. Il socio ha il diritto di recedere dall'appartenenza ad AGAMICA in qualsiasi momento con preavviso scritto di almeno 8 giorni per i soci che non ricoprano cariche associative o di almeno 30 gg per i soci che ricoprono cariche associative.

Art. 13 - Doveri

1. I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti;
2. attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali per il conseguimento dello scopo;
3. versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal consiglio direttivo;

Art. 14 - Perdita della qualità di socio

1. La qualità di socio si perde:
 - a) per decesso;
 - b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
 - c) dietro presentazione di dimissioni scritte;
 - d) scioglimento associazione.
2. In caso di dimissioni è sempre possibile, in tempo successivo, il riacquisto della qualità di socio mediante la presentazione di una nuova domanda di ammissione, indirizzata al Direttivo.
3. I soci che compiono atti d'indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni, oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata, perdono la qualità di socio per esclusione;
4. L'esclusione del socio viene deliberata dal Consiglio Direttivo, ed è esecutiva dal momento della deliberazione.

Art. 15 - Ricorsi

1. Contro il provvedimento di esclusione, o respingimento della domanda il socio escluso, o l'aspirante socio, ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea, che deve essere convocata dal Consiglio Direttivo su richiesta, mediante PEC al presidente dell'Associazione, dell'escluso ponendo tale argomento all'ordine del giorno entro 60 giorni dalla richiesta.

Art. 16 - Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario o indirettamente. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite con apposita delibera dal consiglio direttivo. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.
3. Tutti i volontari che prestano attività di volontariato devono essere assicurati per malattia e infortunio connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.
L'associazione, ove lo ritenga opportuno e previa delibera del consiglio direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Organi sociali e cariche elettive

Art. 17 - Organi sociali

1. Sono Organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) Il Consiglio Direttivo;
 - c) Il Presidente.
2. Tutte le Cariche sociali sono elettive e gratuite.
3. Non possono assumere cariche sociali i soci minorenni.

Art. 18 - Assemblea ordinaria

1. L'Assemblea ordinaria è organo sovrano ed è composta da tutti i soci.
2. L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno, entro cinque mesi dalla chiusura dell'anno sociale, per l'approvazione del rendiconto gestionale consuntivo.
3. L'Assemblea ordinaria in seduta straordinaria, viene convocata dal Consiglio Direttivo:
 - a) quando ne ravvisa la necessità;
 - b) quando ricorra la circostanza prevista dall'art. 31;
 - c) quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati;
 - d) quando deve decidere su ricorso proposto dal socio escluso o dall'aspirante la cui domanda è stata rigettata dal consiglio direttivo.
4. L'assemblea ordinaria, sia in seduta ordinaria che in seduta straordinaria, è convocata mediante avviso pubblicato sul sito associativo ed esteso per mail a tutti i soci che abbiano comunicato il proprio indirizzo, anche se esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno 10 giorni prima del giorno previsto. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora, la sede della prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito. La seconda convocazione deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.
5. L'Assemblea ordinaria in seduta ordinaria ed in seduta straordinaria è presieduta dal presidente in carica. Non è presieduta dal presidente in carica, ma dal suo vice se, sul presidente pendesse una proposta di decadenza ex art. 31. Nel caso in cui tale proposta pendesse anche sul vice presidente, presiede l'assemblea il socio più anziano.
6. E' ammesso lo svolgimento dell'assemblea mediante mezzi telematici.
7. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Art. 19 - Compiti dell'Assemblea

1. L'Assemblea Ordinaria ha i seguenti compiti:
 - a) discute ed approva il rendiconto gestionale consuntivo e preventivo;
 - b) approva, emenda e/o integra il programma generale annuale di attività definito dal Consiglio Direttivo, lo può emendare e/o integrare;
 - c) nomina o revoca i soci alle cariche sociali ed elegge i soci di diritto nei presidenti dei Comitati Genitori;
 - d) elegge e revoca il tesoriere e/o segretario se scelto/i tra i non soci;
 - e) conferma o revoca le altre cariche elettive delle commissioni, proposte dal Consiglio

- Direttivo;
- f) approva la variazione delle quote associative, del contributo economico annuale e il termine ultimo per il versamento proposti dal Consiglio Direttivo;
 - g) discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
 - h) decide sulla decadenza del socio che abbia fatto ricorso;
 - i) discute e decide su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Art. 20 - Modalità di voto

1. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano.
2. Per l'elezione delle cariche sociali, per quelle relative all'esclusione del socio, quelle relative al ricorso presentato dall'aspirante socio e quelle relative agli artt. 27, si può procedere mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.
3. È consentita l'espressione del voto per delega scritta e ciascun socio può essere latore di una delega.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono approvate con la maggioranza dei voti dei presenti.
5. Nelle deliberazioni di approvazione del rendiconto gestionale i membri del Consiglio Direttivo devono astenersi.
6. Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 21 - Quorum assemblea ordinaria

1. L'Assemblea, ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la maggioranza assoluta degli associati, mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

Art. 22 - Assemblea straordinaria

1. L'Assemblea straordinaria delibera esclusivamente sui seguenti argomenti:
 - a) azzeramento di tutti gli organi sociali ed eventuale loro ricostituzione;
 - b) modifiche dello Statuto;
 - c) scioglimento di AGAMICA e contestuale devoluzione del patrimonio sociale;
2. E' convocata con le medesime modalità dell'assemblea ordinaria. Può essere convocata dal consiglio direttivo d'iniziativa oppure su richiesta della maggioranza assoluta dei soci.
3. E' validamente costituita in prima e seconda convocazione, con la presenza della maggioranza assoluta dei soci;
4. Le deliberazioni sono valide con la maggioranza dei $\frac{3}{4}$ dei presenti.
5. Non è consentita l'espressione del voto per delega scritta.

Consiglio Direttivo

Art. 23 - Composizione

1. Il Consiglio direttivo è composto da 3 a 7 membri, compreso il presidente, nominati dall'Assemblea ordinaria: esso dura in carica 3 anni sociali e i suoi componenti sono rieleggibili.
2. Nella prima riunione del consiglio direttivo, dopo l'elezione, il presidente sceglie il vice presidente tra i consiglieri eletti.
3. Oltre al presidente, vice presidente e tesoriere possono far parte del consiglio: un segretario, un contabile e uno o più consiglieri.
4. In caso di dimissioni del presidente, il consiglio direttivo indice nuove elezioni per eleggere il nuovo presidente e consiglio direttivo.
5. Nel caso vengano a mancare in modo irreversibile uno o più membri, il consiglio direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, il consiglio indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.
6. Le elezioni suppletive sono sempre indette se vengono a mancare il tesoriere e/o il segretario eletti tra i non soci.

Art. 24 - Compiti del Consiglio Direttivo

1. Il consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione: pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività deliberato dall'Assemblea dei soci. Per farlo:
- nomina il tesoriere e il segretario e li revoca, se eletti tra i soci;
 - attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
 - predispone, per all'approvazione dell'Assemblea ordinaria, il programma annuale di attività;
 - presenta annualmente all'Assemblea, per l'approvazione, la relazione ed il rendiconto gestionale dell'anno sociale trascorso da cui devono risultare i beni, i contributi, i lasciti ricevuti e le spese sostenute;
 - conferisce procure generali e speciali;
 - delibera i rimborsi spese su progetti specifici;
 - instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
 - propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
 - riceve ed accetta o respinge le domande di adesione dei soci;
 - ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
 - delibera in ordine all'esclusione dei soci;
 - propone, per l'approvazione dell'Assemblea, la variazione delle quote associative, del contributo economico annuale ed il termine ultimo per il pagamento dei tesseramenti infrannuali;
 - avanza proposta di decadenza nei confronti del proprio o dei propri membro/i.

Art. 25 - Modalità di convocazione

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri.
2. La convocazione del Consiglio Direttivo è fatta almeno 2 giorni prima della data scelta per la riunione con l'indicazione dell'ordine del giorno su cui deliberare.

Art. 26 - Deliberazioni

1. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza.
2. Le votazioni sono palesi; nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone, possono essere svolte a scrutinio segreto su schede.
3. Nel caso in cui il Consiglio Direttivo venisse ad essere composto da un numero pari di componenti, nelle votazioni dello stesso terminate in parità, prevale la proposta per la quale abbia votato il presidente.

Art. 27 - Vice Presidente

1. Il Vice Presidente può sostituire il presidente nei suoi compiti in caso di assenza o impedimento, nonché essere delegato permanentemente o temporaneamente, dal Presidente, ad esercitare parte delle sue facoltà. In quest'ultimo caso le facoltà delegate devono risultare da apposito verbale del direttivo pubblicato anche sul sito internet dell'associazione.

Art. 28 - Tesoriere

1. Il Tesoriere è responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione, della tenuta dei libri contabili e cura la redazione dei rendiconti di gestione consuntivi e/o preventivi ed approvati dal Consiglio Direttivo prima della presentazione all'Assemblea.
2. E' coadiuvato nei suoi compiti dal contabile qualora vi sia un socio disponibile all'incarico, divenendo quest'ultimo membro del Direttivo, qualora non lo fosse.

Art. 29 - Segretario

1. Il Segretario è responsabile della redazione dei verbali delle sedute del Direttivo e dell'Assemblea che trascrive sugli appositi libri. Cura la tenuta del libro soci e del libro dei volontari. Sono affidati alla sua custodia i libri sociali.

Art. 30 - Consigliere

1. Il Consigliere non è destinatario di compiti specifici, ma può essere delegato da Presidente a svolgerne di specifici. Tali deleghe devono risultare da verbale del consiglio direttivo pubblicato sul sito.

Art. 31 - Decadenza dall'incarico

1. Nel caso in cui uno o più membri del Consiglio Direttivo, compreso il presidente, non rispettino il presente statuto o non si comportino in maniera adeguata nell'espletamento delle loro funzioni o pongano in essere comportamenti lesivi dell'immagine dell'Associazione, la maggioranza del direttivo può avanzare proposta di decadenza nei confronti del membro/membri del Consiglio Direttivo che li abbiano posti in essere.
2. Nel caso ricorrano una delle condizioni di cui al comma 1, il presidente, il vice presidente, il tesoriere, il segretario o altro membro, a seconda di chi non sia oggetto della proposta, convoca un'assemblea ordinaria in seduta straordinaria, almeno sette giorni prima della data scelta, con un ordine del giorno adeguato per la revoca o conferma dell'incarico al o ai soci o non soci oggetto della proposta.
3. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Presidente

Art. 32 - Poteri

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.
2. E' autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Può effettuare qualsiasi pagamento, autorizzato o meno dal Consiglio Direttivo. I pagamenti s'intendono autorizzati con l'approvazione dei rendiconti da parte del Consiglio Direttivo.
3. Può sottoscrivere qualsiasi contratto o atto a nome dell'associazione. Per quelli che impegnano economicamente l'associazione deve essere autorizzato dal Consiglio Direttivo.
4. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti AGAMICA davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.
5. Può delegare parte dei suoi poteri al vice presidente, o quando questi sia impossibilitato, ad altri membri del direttivo.
6. In caso di oggettiva necessità ed urgenza può esercitare qualsiasi delle facoltà a lui o al Consiglio Direttivo concesse dal presente statuto sottoponendola, successivamente, alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Patrimonio sociale

Art. 33 - Decadenza dall'incarico

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite da:
 - contributi economici ed erogazioni liberali di sostenitori, soci e privati;
 - erogazioni liberali di privati, dello Stato, di Enti privati o pubblici, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzate al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - donazioni e lasciti testamentari;

<ul style="list-style-type: none"> - entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati; - proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi Istituzionali; - entrate derivanti da raccolte fondi finalizzate al proprio finanziamento; - ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'associazionismo di promozione sociale.
<p>2. I proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere distribuiti agli associati, anche in forme indirette. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito in attività statutariamente previste.</p>
<p>3. Il patrimonio sociale è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - beni immobili e mobili; - azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati; - donazioni, legati, lasciti o successioni; - altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali; - le quote dei soci.
<p>4. Le quote sociali sono intransferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.</p>
<p>5. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.</p>

Libri sociali

Art. 34 - Libri sociali

1. I libri sociali sono:
- libro dei verbali delle assemblee;
 - libro soci;
 - libro dei verbali del Consiglio Direttivo;
 - libro dei volontari.

Art. 35 - Modalità visione libri sociali

1. Tutti i soci hanno diritto di prendere visione dei libri sociali.
2. Il socio per prendere visione dei libri sociali deve far richiesta al Consiglio Direttivo e concordare con il segretario la data, il luogo e l'ora per prendere visione dei libri. Può estrarre copia degli stessi, ma le spese per le copie sono a suo carico. I libri non potranno comunque essere lasciati nella disponibilità del socio.

Scioglimento dell'Associazione e devoluzione dei beni

Art. 36 - Scioglimento

1. Lo scioglimento di AGAMICA viene deciso dall'Assemblea Straordinaria convocata con le modalità di cui all'art. del presente statuto.
2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore come previsto dall'art.45, comma1, del d.lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea straordinaria che nomina il liquidatore.
3. Nel caso l'Assemblea straordinaria non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art.9, comma1, del d.lgs. 117/2017.
4. In nessun caso possono essere distribuiti i beni, utili o riserve ai soci.

Norma conclusiva

Art. 37 - Osservanza statuto

- 1. Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione Genitori dell'Istituto Comprensivo G. Cardano di Arnate e Madonna in Campagna.**
- 2. Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si deve far riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.**